

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4351 del 05/08/2024
Oggetto	D. LGS. N. 152/2006 ART. 208 - DITTA BELLONI GIUSEPPE S.R.L. - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2017-2585 DEL 23/05/2017 RELATIVA ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, TRATTAMENTO/RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI, UBIcato IN COMUNE DI PODENZANO (PC), LOC. I CASONI, VIA L. DA VINCI 5.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4521 del 05/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno cinque AGOSTO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**D. LGS. N. 152/2006 ART. 208 - DITTA BELLONI GIUSEPPE S.R.L. - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2017-2585 DEL 23/05/2017 RELATIVA ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, TRATTAMENTO/RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI, UBICATO IN COMUNE DI PODENZANO (PC), LOC. I CASONI, VIA L. DA VINCI 5.**

## **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

### **Richiamati**

- il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- *il D.M. 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22";*
- *il D.M. n. 188 del 22/09/2020 "Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs 152/06 e s.m.i."*

**Avuto presente** che l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi della ditta Belloni Giuseppe s.r.l. (C.F./ P.I. 00901940338) con sede legale in comune di Podenzano (PC), loc. I Casoni, via L. da Vinci 5:

- è stato sottoposto a verifica preliminare ambientale (screening), ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 9/99 che si è conclusa con l'esclusione - con prescrizioni - dalla successiva procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA) come da DGR n. 1604 del 07/10/2016;
- risulta autorizzato con AU rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i. dal SAC di Piacenza con n. DET-AMB-2017-2585 del 23/05/2017, successivamente modificata con determinazioni dirigenziali n. DET-AMB-2017-4928 del 15/09/2017, n. DET-AMB-2019-4609 del 08/10/2019 e DET-AMB-2022-44 del 10/01/2022.

**Vista** l'istanza presentata dalla ditta Belloni Giuseppe s.r.l. con nota del 24/10/2023 (assunta al prot. Arpaee n. 181374 in data 25/10/2023) di modifica dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali in Comune di Podenzano (PC), loc. I Casoni, via L. da Vinci 5, con la quale si chiedeva il ripristino all'uso dell'area del capannone, che era stato oggetto di incendio occorso in data 26/07/2019, nel rispetto dei quantitativi autorizzati con DET-AMB-2017-2585 del 23/05/2017 e s.m.i. e l'installazione di una passerella con nastro trasportatore.

### **Atteso che:**

- con nota prot. n. 199611 del 23/11/2023, è stato comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento amministrativo;
- con nota prot. n. 2876 del 09/01/2024, è stata convocata la prima seduta di Conferenza di servizi per il giorno 18 gennaio 2024;
- con nota prot. n. 13087 del 23/01/2024, è stato trasmesso il verbale della prima seduta della prima seduta di Conferenza di Servizi, nel quale erano contestualmente formalizzate richieste di integrazioni;

- con nota acquisita al protocollo Arpae n. 89775 del 16/05/2024, la ditta Belloni Giuseppe s.r.l. ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota di questo Servizio, prot. n. 92784 del 21/05/2024, veniva convocata la seconda seduta di Conferenza di servizi, rinviata con nota prot. n. 104343 del 06/06/2024 al giorno 12 luglio 2024;
- con nota prot. n. 109402 del 13/06/2024 il Servizio Territoriale dell'Arpae - Distretto di Piacenza ha trasmesso la relazione tecnica nella quale *"non ravvisa motivi ostativi di carattere ambientale alla richiesta, da parte della ditta BELLONI GIUSEPPE S.r.l., di modifica dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 determinazione n. DET-AMB-2017-2585 del 23/05/2017 e s.m.i. nel rispetto delle prescrizioni di carattere gestionale già contenute nell'atto vigente."*
- con nota prot. n. 134036 del 22/07/2024, veniva trasmesso il verbale della seconda seduta di Conferenza di servizi, tenutasi in data 12 luglio 2024;

**Preso atto** che la Conferenza di servizi ha espresso parere favorevole all'istanza di ripristino dei quantitativi di cui alla DET-AMB-2017-4928 del 15/09/2017 condizionando l'efficacia della stessa all'avvenuto assolvimento, da parte della ditta Belloni Giuseppe s.r.l., degli adempimenti in materia di prevenzione incendi;

**Ritenuto**, sulla base di quanto sopra esposto, che si possa procedere, pertanto, al rilascio dell'aggiornamento dell'autorizzazione n. DET-AMB-2017-2585 del 23/05/2017 e s.m.i.

**Dato atto che:**

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la titolare della Responsabilità del Procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Claudia Salati e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del procedimento

**DISPONE**

per quanto indicato in narrativa di

**1) accogliere** l'istanza del 24/10/2023 (assunta al prot. Arpae n. 181374 in data 25/10/2023) presentata dalla ditta Belloni Giuseppe S.r.l. con sede legale in Comune di Podenzano (PC), via L. da Vinci 5, loc. I Casoni (C.F./ P.I. 00901940338) per la gestione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali ubicato presso la sede medesima;

**2) aggiornare** l'autorizzazione rilasciata da questa Struttura (ora Servizio) con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2585 del 23/05/2017, già oggetto di modifiche con determinazioni dirigenziali nn. DET-AMB-2017-4928 del 15/09/2017, DET-AMB-2019-4609 del 08/10/2019 e DET-AMB-2022-44 del 10/01/2022, sostituendo integralmente le prescrizioni come di seguito riportate:

- a) i rifiuti per i quali è consentita la messa in riserva - R13 - sono i rifiuti speciali non pericolosi di seguito elencati:
  - rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi - EER 150101, 150105, 150106, 200101 - stoccaggio istantaneo 50 t - stoccaggio annuo 25000 t/anno;

- imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro - EER 101112, 150107, 160120, 170202, 191205, 200102 - stoccaggio istantaneo 7 t - stoccaggio annuo 6000 t/anno;
  - rifiuti di ferro, acciaio e ghisa - EER 150104, 170405, 191202, 200140 - stoccaggio istantaneo 10 t - stoccaggio annuo 1000 t/anno;
  - rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe - EER 150104, 170401, 170402, 170407, 191002 - stoccaggio istantaneo 7 t - stoccaggio annuo 1000 t/anno;
  - rifiuti di plastica, imballaggi in plastica compresi i contenitori per liquidi, non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla Legge n. 549/93 - EER 150102, 191204, 200139 - stoccaggio istantaneo 32,5 t - stoccaggio annuo 1000 t/anno;
  - indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo - EER 191208, 200110, 200111 - stoccaggio istantaneo 1 t - stoccaggio annuo 100 t/anno;
  - scarti di legno e sughero, imballaggi in legno - EER 150103, 030105, 170201, 191207, 200138, 200301 - stoccaggio istantaneo 4 t - stoccaggio annuo 11000 t/anno;
- b) la capacità complessiva istantanea della messa in riserva - R13 - è di **111,50** t e con il limite massimo di **45100** t/anno, fermo restando i limiti per le diverse tipologie di rifiuti di cui ai precedenti punti;
- c) l'attività di messa in riserva - R13 - dovrà essere effettuata nelle apposite zone individuate nella planimetria 'ALL.A - lay out' acquisita al prot. n. 134036 del 22/07/2024;
- d) le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere immediatamente identificabili mediante l'apposizione di idonea cartellonistica riportante il codice (o i codici) EER e tenute ben distinte dalle zone di accumulo di eventuali materie prime;
- e) dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare la dispersione dei rifiuti durante le operazioni di stoccaggio e di movimentazione degli stessi;
- f) i rifiuti per i quali è consentita l'attività di recupero - R3 - sono i seguenti:
- rifiuti di carta e cartone di cui ai EER 150101, 150105, 150106, 200101. L'operazione di recupero non potrà superare le 25000 t/anno;
  - rifiuti di legno di cui al CER 150103 costituiti da pallet. L'operazione di recupero non potrà superare le 2000 t/anno;
- g) le attività di recupero - R3 - dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità descritte nell'istanza ed i rifiuti ammessi al trattamento dovranno provenire esclusivamente dalla messa in riserva R13 presente nel sito e gestita dalla stessa Ditta secondo quanto prescritto alle precedenti lettere a), b), c), d), e);
- h) le operazioni di riduzione volumetrica dei rifiuti e dei materiali ottenuti dall'attività di recupero R3 potranno essere svolte mediante la pressa imballatrice marca ORMIC S.p.A. - modello OCT 119x110 - numero di serie 00001826 dotata di nastro trasportatore marca TE.MA modello NTM 125;
- i) relativamente al recupero del legno (bancali/pallet) dovrà essere comprovata, su ogni elemento, la conformità agli standard di qualità UIC 435/4 (per i pallet EUR ed EPAL) o alla Norma UNI-EN ISO 18613 (per i pallet "bianchi");
- j) i rifiuti costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi non potranno provenire da attività di autodemolizione autorizzate ai sensi del D.Lgs. n. 209/2003;
- k) i rifiuti messi in riserva dovranno essere avviati alle operazioni di recupero entro un anno dalla data di ricezione;
- l) nel caso si intenda procedere alla chiusura dell'impianto, dovrà essere presentato all'Autorità competente (SAC dell'Arpa di Piacenza) un apposito piano di ripristino dell'area interessata dall'impianto medesimo. Tale piano dovrà essere assentito ed attuato secondo le modalità che verranno indicate dall'Autorità competente;

- m) il quantitativo massimo dell'insieme dei rifiuti e delle materie prime prodotte non potrà superare le **50 t** che potranno essere complessivamente in deposito all'interno del centro di stoccaggio a prescindere dalle singole quantità autorizzate alla messa in riserva ed al trattamento/recupero per le singole tipologie di rifiuti;
- n) i cassoni/contenitori a tenuta posizionati all'esterno dovranno essere opportunamente coperti per evitare il dilavamento con le acque meteoriche;
- o) le operazioni di recupero dovranno essere effettuate esclusivamente in conformità alle disposizioni della Norma UNI EN 643 ed i rifiuti di carta e cartone cessano di essere qualificati come rifiuti e sono qualificati come "carta e cartone recuperati" se risultano conformi ai requisiti di qualità di cui all'Allegato 1 del D.M. n. 188/2020;
- p) ogni lotto di materiale prodotto è dichiarato conforme ai criteri di cessazione della qualifica di rifiuto tramite la dichiarazione di conformità, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 188/2020, che dovrà essere trasmessa all'Arpae di Piacenza, e conservata (anche in formato elettronico) presso l'impianto, a disposizione dell'autorità di controllo che la richiedano;
- q) l'accertamento relativo ai requisiti di qualità di "carta e cartone recuperati" deve avvenire almeno ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso da parte di un organismo certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001;
- r) il produttore di "carta e cartone recuperati" dovrà applicare e mantenere attivo ed operante un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 certificato da un organismo accreditato ai sensi della normativa vigente, che dimostri il rispetto dei requisiti al regolamento del D.M. 188/2020;
- s) l'area di messa in riserva dei rifiuti di carta e cartone dovrà essere dedicata unicamente a tale tipologia di rifiuto;
- t) l'area di messa in riserva dei rifiuti di carta e cartone non dovrà permettere la miscelazione di tali rifiuti con altri di diversa natura. A tal proposito la Ditta dovrà adottare opportune misure/strutture di contenimento (es. idonee distanze, new jersey, ecc..) atte ad evitare la miscelazione anche accidentale dei rifiuti di carta e cartone con altri tipi di rifiuti;
- u) le successive fasi di movimentazione del rifiuto avviato alla produzione di "carta e cartone recuperato" devono avvenire impedendo la contaminazione degli stessi con altri rifiuti o con altro materiale estraneo;
- z) i campioni di "carta e cartone recuperati", prelevati secondo quanto previsto alla lettera b) dell'Allegato 1, del D.M. n. 188/2020 ed in conformità alla norma UNI 10802, dovranno essere conservati presso l'impianto per almeno 6 mesi, trattandosi di un impianto certificato UNI EN ISO 14001;
- aa) la "carta ed il cartone recuperati" dovranno essere utilizzati per gli scopi specifici indicati nell'Allegato 2 al D.M. 188/2020;
- bb) i rifiuti oggetto di recupero R3 sottoposti a verifiche risultate non conformi ai requisiti del D.M. n. 188/2020 dovranno essere stoccati separatamente dalla "carta e cartone recuperati", identificati con idonea cartellonistica ed avviati a recupero/smaltimento presso impianti terzi autorizzati alla loro gestione";
- cc) i rifiuti già sottoposti ad operazione di recupero R3 ed in attesa dell'esito positivo delle verifiche di conformità nonché i materiali EoW "carta e cartone recuperati" dovranno essere identificati tramite adeguati cartelli indicanti oltre al numero del lotto anche la data di inizio e di fine della sua costituzione;
- dd) dovrà essere correttamente compilato in ogni sua parte un registro di lavorazione (vidimato dagli uffici Arpae) da intendersi come completamento delle notizie non reperibili sul registro di carico e

scarico. In particolare nel registro di lavorazione dovranno essere riportati i rifiuti (Codici EER) utilizzati e la relativa quantità, i materiali prodotti (End of Waste) e la relativa quantità, il numero del lotto di riferimento, le date di avvio e termine della produzione, la destinazione del materiale End of Waste ottenuto;

**3) condizionare** l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo all'assolvimento degli adempimenti in materia di prevenzione incendi. La ditta Belloni Giuseppe s.r.l. è tenuta a comunicare ad Arpae, al Comune di Podenzano e all'AUSL di Piacenza, la presentazione della pratica SCIA ai VVF;

**4) confermare** quant'altro in precedenza autorizzato e disposto da Arpae SAC di Piacenza con l'autorizzazione n. DET-AMB-2017-2585 del 23/05/2017 e s.m.i.;

**5) trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Podenzano, al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza, al Comando dei Vigili del fuoco di Piacenza - Ufficio Prevenzione Incendi, per opportuna conoscenza e per l'eventuale attività di controllo.

**6) rendere noto** che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Firmata digitalmente dalla Dirigente  
ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Piacenza  
(Dr.ssa Anna Callegari)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**